



Il Direttore Generale

VISTA la legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento n. 1784/1999;

VISTO il Regolamento (CE) 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) 284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16/06/2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e Corrigendum del 15 febbraio 2007;

VISTO il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale italiano (per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007, con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

VISTA la delibera CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2012) n. 5696 del 09.08.2012 recante modifica del Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di sistema, Obiettivo "Convergenza, CCI 2007 IT 051 PO 006", a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) adottato con decisione C (2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e da ultimo modificato con decisione C (2011) n. 7365 del 14.10.2011;

VISTO l'articolo 5 della legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera CIPE del 15 giugno 2007 n. 36 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTO il DPR 196 del 3/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, modificato dal Regolamento (CE) n. 284 del 7/04/2009, recante disposizioni generali sul fondo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTA la circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività

rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";

VISTA la circolare n. 40 del 7 dicembre 2010 relativa ai costi ammissibili per gli Enti in house, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo 2007-2013, a parziale modifica di quanto disposto dalla circolare n. 2 del 2 febbraio 2009;

VISTO il documento contenente la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo previsto dall'art. 71 par. 1 del Regolamento 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n.284/2009 del 7/04/2009 e dagli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento 1828/2006 relativamente al quale è pervenuta, con nota del 17/04/2009 prot. n. 06262, l'accettazione della Commissione Europea;

VISTO il DPCM n. 121 del 14 febbraio 2014, pubblicato in GU n.196 del 25 agosto 2014 ed in particolare l'art. 9 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il decreto legislativo del 14 settembre 2015, n.150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n.183, istitutivo, all'art.4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro;

VISTO l'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l'Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato direttore generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

VISTO il DPR 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'ISFOL quale ente pubblico non economico, soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e previdenza Sociale e s.m.i.;

VISTO il DPCM del 11 gennaio 2011 con il quale è stato approvato lo Statuto vigente dell'ISFOL;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2007, attuativo dell'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 Marzo 2007, riguardante la definizione dei rapporti e l'esercizio della vigilanza, in via

esclusiva, da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nei confronti dell'ISFOL;

CONSIDERATA la natura giuridica dell'ISFOL quale ente pubblico di ricerca destinatario di appositi finanziamenti per lo svolgimento delle attività istituzionali;

CONSIDERATO che, in base a quanto indicato in entrambi i Programmi Operativi Nazionali (paragrafo 5.2), Obiettivi 1 e 2, il Ministero del Lavoro e gli Organismi intermedi individuati nei PON, si avvarranno dell'ISFOL, quale ente "in house" coordinato e vigilato dal Ministero stesso, per il supporto tecnico e scientifico alle azioni di sistema previste negli Assi prioritari;

CONSIDERATO che, a seguito del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015, dal 1 dicembre 2016 ISFOL ha cambiato denominazione ed è diventato INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche;

VISTO il D.D. n. 36/I/2008 del 26 febbraio 2008 con il quale è stato approvato il Piano di attività sessennale relativo al periodo di programmazione 2007 – 2013, presentato dall'ISFOL con nota prot. n. 2925/pres del 14 febbraio 2008;

VISTO il Decreto attuativo pluriennale n. 75/III/2010 del 16/03/2010, così come modificato con successivo D.D. 512/SegrDG/2012 del 03/07/2012, con il quale sono state regolamentate nel dettaglio le condizioni del rapporto e di erogazione del contributo ad Isfol;

VISTO il D.D. n. 840/SegrDG/2012 del 30/10/2012 di approvazione e impegno per la realizzazione del Piano di attività 2013 a valere sul PON "Governance e Azioni di Sistema" - Ob. Convergenza (2007IT051PO006)

VISTI il rendiconto generale presentato dall'ISFOL con nota prot. n. 9317 del 25/09/2014 e il successivo rendiconto integrativo prot. n. 6517 del 01/07/2015, con i quali si dava comunicazione degli importi definitivi relativi alle spese effettuate a valere sul Piano di attività Isfol 2013 a valere sul PON "Governance e Azioni di Sistema" Ob. Convergenza;

CONSIDERATO che ad INAPP (già ISFOL), per la realizzazione del PA 2013 Ob. Convergenza è stato riconosciuto l'importo complessivo pari ad € 11.305.875,85, come da notifica di decisione definitiva prot. n. 4995 del 31/03/2017;

RITENUTO, pertanto, di dover predisporre il relativo disimpegno delle risorse.

DECRETA

ARTICOLO UNICO

È disimpegnata la somma complessiva di € 3.348.816,03 impegnata a favore di INAPP (già ISFOL) per il Piano di attività 2013, di cui al D.D. 840/SegrDG/2012 del 30/10/2012, a valere sul PON “Governance e Azioni di Sistema” Ob. Convergenza, come da tabella seguente:

Asse/ Ob. Spec	Titolo Progetto	Impegnato	Rendicontato con DdR	Totale riconosciuto	importo disimpegnato col presente decreto
1A	PA 2013 Formazione e impresa formativa	620.503,45	555.176,47	544.032,84	76.470,61
1A	PA 2013 Lo Sviluppo dell'apprendistato e dei tirocini	558.938,81	416.333,97	391.498,96	167.439,85
1A	PA 2013 Scift Aid	160.000,00	0	0	160.000,00
1C	PA 2013 Apprendimento e certificazione delle competenze	1.303.979,84	1.060.753,84	1.044.960,31	259.019,53
1C	PA 2013 Valutazione delle competenze degli adulti:la metodologia PIAAC	1.434.378,38	1.079.118,08	1.069.913,47	364.464,91
1C	PA 2013 Domanda e offerta di formazione professionale e iniziale	1.714.827,01	1.562.792,62	1.553.217,54	161.609,47
1C	PA 2013 Analisi e anticipazione dei fabbisogni professionali e delle competenze	1.735.670,68	1.265.418,81	1.256.903,69	478.766,99
1C	PA 2013 Indagine sulle transizioni scuola-lavoro	715.185,13	553.605,83	552.496,38	162.688,75
1C	PA 2013 - Politiche attive del lavoro, Sviluppo territoriale e Mezzogiorno	750.179,85	666.151,73	648.321,71	101.858,14
1C	PA 2013 Sviluppo e applicazione di servizi statistici e metodologici a supporto delle attività del PON	184.166,06	163.454,13	160.434,02	23.732,04
1C	PA 2013 Servizi Integrati di Coordinamento	3.562.174,87	3.019.785,10	2.890.160,15	672.014,72
1E	PA 2013 Analisi e supporto alle fonti informative e monitoraggio del FSE	302.196,62	275.171,37	269.953,70	32.242,92
1E	PA 2013 Governance, qualità dei sistemi e strumenti per la valutazione	680.125,60	493.653,04	478.853,48	201.272,12
1E	PA 2013 Strumenti per la gestione di azioni finanziate con FSE	356.471,68	140.690,98	137.277,65	219.194,03
1F	PA 2013 Cooperazione transnazionale	221.689,91	166.473,13	160.493,77	61.196,14
1F	PA 2013 Cooperazione transnazionale AT Regioni	226.665,91	135.067,91	132.189,25	94.476,66
1G	PA 2013 Supporti specifici alla DGPAPL	27.538,08	15.175,61	15.168,93	12.369,15
	TOTALE	14.554.691,88	11.568.822,62	11.305.875,85	3.248.816,03

ROMA, addì

Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)